

# DANZA, "GISELLE" AL TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE SABATO 18 GENNAIO 2020

Amore e morte, vendetta e perdono, luce e tenebre. Con il suo fascino eterno, impermeabile al trascorrere del tempo, arriva al **Teatro Nuovo Giovanni da Udine** il balletto più romantico di sempre, *Giselle*. A interpretarlo sarà, **sabato 18 gennaio con inizio alle 20.45**, il **Balletto di Maribor**, massima Compagnia slovena di balletto, protagonista con successo delle scene dal 1926.

Dal 1841, anno in cui debuttò all'Académie Royale de Musique di Parigi, innumerevoli sono state le rappresentazioni di questo straordinario capolavoro dagli infiniti contrasti, considerato una delle più fulgide espressioni del balletto romantico. Protagonista è la dolcissima contadina Giselle, perdutoamente innamorata del Conte Albrecht, rivelatosi a lei sotto mentite spoglie e già promesso sposo a una nobile sua pari. Una volta scoperta la crudele realtà, Giselle impazzisce e muore di dolore. Nel secondo atto, la vicenda ci trasporta nel mondo fiabesco e ultraterreno delle Villi, spiriti bellissimi e spietati decisi a condannare Albrecht per il suo tradimento. Ma l'amore e il perdono saranno più forti: il giovane si salverà e Giselle troverà finalmente pace.

Protagonista sul palcoscenico il Balletto di Maribor, fondato nel 1926 e dal 2003 è guidato dal direttore artistico Edward Clug, talentuoso danzatore e coreografo rumeno. Nel corso degli ultimi dieci anni, Clug ha portato la Compagnia al successo internazionale presentando spettacoli di danza innovativi e di forte impatto visivo, ospitati nei maggiori Festival teatrali internazionali.

Firma la coreografia, ispirata alla versione originale di

Marius Petipa, **Rafael Avnikjan**, georgiano, attualmente Maître de Ballet alla Scuola del Balletto di Basilea. Recentemente è stato insignito della “Medaglia Anna Pavlova” per l’insegnamento e per i risultati artistici nell’ambito del balletto classico. Per il Balletto di Maribor ha già allestito *La Bayadère*.

La protagonista del balletto, Giselle, sarà interpretata da **Catarina De Meneses**: entrata nella Compagnia del Balletto di Maribor nella stagione 2008/2009, è da allora protagonista di diversi titoli del repertorio ottocentesco e di creazioni più recenti, dimostrando notevoli e particolarmente apprezzate capacità tecniche e interpretative sia nel balletto classico che nella danza contemporanea.

Nel ruolo di Albrecht troveremo invece **Ionut Dinita**. Entrato nell’ensemble del Balletto Sloveno nella stagione 2017/18, dove ha debuttato nel ruolo di James ne *La sylphide*, ha ottenuto ottime recensioni da parte della critica e grandi ovazioni dal pubblico.

**Biglietteria del Teatro Nuovo Giovanni da Udine** aperta dal martedì al sabato dalle 16.00 alle 19.00. Chiuso il lunedì e giorni festivi. L’acquisto dei biglietti è possibile anche online su [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it) e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it), nei punti vivaticket e alla Libreria Feltrinelli di Udine (Via Canciani), il venerdì mattina dalle 9.30 alle 13.00. Per info: tel. 0432 248418 e [biglietteria@teatroudine.it](mailto:biglietteria@teatroudine.it). Previste speciali riduzioni per i possessori della G-Teatrocard.

### **BALLETTO DI MARIBOR**

*Fondato nel 1926 e guidato dal 2003 dal danzatore e coreografo rumeno Edward Clug, il Balletto di Maribor accoglie diversi ballerini e coreografi ospiti di chiara fama. Nel corso degli ultimi dieci anni, Edward Clug ha portato la Compagnia al successo internazionale presentando spettacoli di danza innovativi e di forte impatto visivo. Il Balletto di Maribor*

*si è esibito nei maggiori Festival teatrali internazionali, fra i quali: Jacob's Pillow Dance Festival (USA), Festival delle notti bianche al Teatro Mariinsky e Dance Open a San Pietroburgo, Festival of Firsts di Pittsburgh, Arts Festival di Singapore, Biarritz Festival in Francia, Dance Festival a Tel Aviv, Festival di Sintra in Portogallo, Festival Des Arts de Saint-Sauveur (Canada), Festival Internazionale di Danza di Seul, Festival Iberoamericano de Teatro de Bogotá.*

E.L.